

CRO:Tribunale malato, 35 mila firme per abolire  
superticket

2017-05-15

19:07

Tribunale malato, 35 mila firme per abolire superticket

Cittadinanzattiva, fonte di disuguaglianze e perdita per SSN

ROMA

(ANSA) - ROMA, 15 MAG - Oltre 35mila cittadini hanno firmato per chiedere l'abolizione del superticket, il balzello di 10 euro che grava su ogni ricetta per le prestazioni di diagnostica. Questi i numeri raggiunti in 6 mesi dalla petizione lanciata da Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato, attraverso la piattaforma Change.org.

"E' una tassa iniqua - spiega Tonino Aceti, coordinatore del Tribunale per i diritti del malato - che ha alimentato le disuguaglianze, aumentato i costi delle prestazioni sanitarie, gravando ancor più sulle tasche delle persone che sempre più spesso rinunciano a curarsi". Ha inoltre "impoverito le casse del SSN" diminuendo gli introiti del 9,4% nel periodo 2012-2015 perché ha spinto "i cittadini ad andare nel privato, che spesso diventa più conveniente per alcune prestazioni".

Secondo Aceti anche le modalità di applicazione regionale del superticket "sono fonte di disuguaglianza", poiché ogni regione decide se e come applicarlo. Quindi l'appello a Ministero della Salute e Conferenza delle Regioni, che in questi giorni stanno lavorando alla revisione delle norme sui ticket: "si abroghi ma senza compensarlo con una nuova tassa, ovvero il ticket sui codici verdi al Pronto Soccorso".

L'abolizione vede favorevole l'Anaa Assomed, sindacato della dirigenza medica. "Il superticket, spiega il segretario Costantino Troise - era un'invenzione che rispondeva a logiche di cassa. Nata come manovra transitoria, a distanza di 5 anni dalla Finanziaria del 2011 che l'ha introdotta, è diventata modalità strutturale di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, una tassa iniqua che ha alimentato le disuguaglianze". (ANSA).

YQX-VC/

S0B QBXB

AKS0092 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': ANAAO, CONDIVISIBILE PETIZIONE CITTADINANZATTIVA CONTRO SUPERTICKET =

Roma, 15 mag. (AdnKronos Salute) - L'Anaa Assomed "condivide il merito della petizione lanciata da Cittadinanzattiva per l'abolizione del superticket che grava su ogni prescrizione diagnostica. Un'invenzione - si legge in una nota - che rispondeva e risponde a logiche di cassa, nata come manovra transitoria e straordinaria, a distanza di 5 anni dalla Legge Finanziaria del 2011 che l'ha introdotta, è diventata modalità strutturale di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, una tassa iniqua che ha alimentato le disuguaglianze, con un pesante e pericoloso effetto distorsivo sulla allocazione delle risorse in sanità".

Gravando sulle tasche delle persone, il superticket "è diventato uno dei fattori che sempre più spesso spingono alla rinuncia alle cure, senza vantaggi per le casse del Ssn che, paradossalmente, risultano impoverite, spingendo i cittadini, verso il privato più conveniente per alcune prestazioni. Il duplice effetto negativo generato dai ticket, sulla diminuzione degli introiti per il Ssn del 9,4% nel periodo 2012-2015, e sulle differenti modalità di applicazione regionale, ulteriore fonte di disuguaglianza, giustificano ampiamente la richiesta di abolizione, a garanzia di un diritto alla salute uno e indivisibile", conclude l'Anaa Assomed.

(Ma/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

15-MAG-17 19:45

# Sanità, Costantino Troise (Anaa Assomed): condivisibile la petizione di Cittadinanzattiva per abolire il superticket

Salute & Benessere Social 18 seconds ago

---



(AGENPARL) – Roma, 15 mag 2017 – L'Anaa Assomed condivide il merito della petizione lanciata da Cittadinanzattiva per l'abolizione del superticket che grava su ogni prescrizione diagnostica. Un'invenzione che rispondeva e risponde a logiche di cassa, nata come manovra transitoria e straordinaria, a distanza di 5 anni dalla Legge Finanziaria del 2011

che l'ha introdotta, è diventata modalità strutturale di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, una tassa iniqua che ha alimentato le disuguaglianze, con un pesante e pericoloso effetto distorsivo sulla allocazione delle risorse in sanità.

Gravando sulle tasche delle persone, il superticket è diventato uno dei fattori che sempre più spesso spingono alla rinuncia alle cure, senza vantaggi per le casse del Ssn che, paradossalmente, risultano impoverite, spingendo i cittadini, verso il privato più conveniente per alcune prestazioni.

Il duplice effetto negativo generato dai ticket, sulla diminuzione degli introiti per il Ssn del 9,4% nel periodo 2012-2015, e sulle differenti modalità di applicazione regionale, ulteriore fonte di disuguaglianza, giustificano ampiamente la richiesta di abolizione, a garanzia di un diritto alla salute uno e indivisibile.

## La protesta

# Superticket, 35mila firme per l'abolizione: «Aumenta le disuguaglianze»

Oltre 35mila cittadini hanno firmato per chiedere l'abolizione del superticket, il balzello di 10 euro che grava su ogni ricetta per le prestazioni di diagnostica. Questi i numeri raggiunti in 6 mesi dalla petizione lanciata da Cittadinanzattiva - Tribunale per i diritti del malato, attraverso la piattaforma Change.org. «È una tassa iniqua - spiega Tonino Aceti,

coordinatore del Tribunale per i diritti del malato - che ha alimentato le disuguaglianze, aumentato i costi delle prestazioni sanitarie, gravando ancor più sulle tasche delle persone che sempre più spesso rinunciano a curarsi». Ha inoltre «impoverito le casse del Servizio sanitario nazionale» diminuendo gli introiti del 9,4% nel periodo 2012-2015 perché ha spinto «i cittadini ad andare

nel privato, che spesso diventa più conveniente per alcune prestazioni». Secondo Aceti anche le modalità di applicazione regionale del superticket «sono fonte di disuguaglianza», poiché ogni regione decide se e come applicarlo. Quindi l'appello a ministero della Salute e Conferenza delle Regioni, che in questi giorni stanno lavorando alla revisione delle

norme sui ticket: «Si abroghi ma senza compensarlo con una nuova tassa, ovvero il ticket sui codici verdi al Pronto Soccorso». L'abolizione vede favorevole l'Anao Assomed. «Il superticket - spiega il segretario Costantino Troise - era un'invenzione che rispondeva a logiche di cassa. A distanza di 5 anni, è diventata modalità strutturale di compartecipazione alla spesa».

Lunedì 15 MAGGIO 2017

## **Troise (Anaa): "Condivisibile la petizione di Cittadinanzattiva per abolire il superticket"**

"L'Anaa Assomed condivide il merito della petizione lanciata da Cittadinanzattiva per l'abolizione del superticket che grava su ogni prescrizione diagnostica. Un'invenzione che rispondeva e risponde a logiche di cassa, nata come manovra transitoria e straordinaria, a distanza di 5 anni dalla Legge Finanziaria del 2011 che l'ha introdotta, è diventata modalità strutturale di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, una tassa iniqua che ha alimentato le disuguaglianze, con un pesante e pericoloso effetto distorsivo sulla allocazione delle risorse in sanità". Questo il commento del segretario nazionale Anaa, **Costantino Troise**.

"Gravando sulle tasche delle persone, il superticket è diventato uno dei fattori che sempre più spesso spingono alla rinuncia alle cure, senza vantaggi per le casse del Ssn che, paradossalmente, risultano impoverite, spingendo i cittadini, verso il privato più conveniente per alcune prestazioni.

Il duplice effetto negativo generato dai ticket, sulla diminuzione degli introiti per il Ssn del 9,4% nel periodo 2012-2015, e sulle differenti modalità di applicazione regionale, ulteriore fonte di disuguaglianza, giustificano ampiamente la richiesta di abolizione, a garanzia di un diritto alla salute uno e indivisibile", ha concluso.

Lunedì 15 MAGGIO 2017

## **Troise (Anaa): "Condivisibile la petizione di Cittadinanzattiva per abolire il superticket"**

"L'Anaa Assomed condivide il merito della petizione lanciata da Cittadinanzattiva per l'abolizione del superticket che grava su ogni prescrizione diagnostica. Un'invenzione che rispondeva e risponde a logiche di cassa, nata come manovra transitoria e straordinaria, a distanza di 5 anni dalla Legge Finanziaria del 2011 che l'ha introdotta, è diventata modalità strutturale di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, una tassa iniqua che ha alimentato le disuguaglianze, con un pesante e pericoloso effetto distorsivo sulla allocazione delle risorse in sanità". Questo il commento del segretario nazionale Anaa, **Costantino Troise**.

"Gravando sulle tasche delle persone, il superticket è diventato uno dei fattori che sempre più spesso spingono alla rinuncia alle cure, senza vantaggi per le casse del Ssn che, paradossalmente, risultano impoverite, spingendo i cittadini, verso il privato più conveniente per alcune prestazioni.

Il duplice effetto negativo generato dai ticket, sulla diminuzione degli introiti per il Ssn del 9,4% nel periodo 2012-2015, e sulle differenti modalità di applicazione regionale, ulteriore fonte di disuguaglianza, giustificano ampiamente la richiesta di abolizione, a garanzia di un diritto alla salute uno e indivisibile", ha concluso.

15 mag  
2017

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

LAVORO E PROFESSIONE

## Costantino Troise (Anaa Assomed): «Condivisibile la petizione di Cittadinanzattiva per abolire il superticket»

di *Anaa Assomed*

L'Anaa Assomed condivide il merito della [petizione lanciata da Cittadinanzattiva](#) per l'abolizione del superticket che grava su ogni prescrizione diagnostica.

Un'invenzione che rispondeva e risponde a logiche di cassa, nata come manovra transitoria e straordinaria, a distanza di 5 anni dalla Legge Finanziaria del 2011 che l'ha

introdotta, è diventata modalità strutturale di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, una tassa iniqua che ha alimentato le disuguaglianze, con un pesante e pericoloso effetto distorsivo sulla allocazione delle risorse in sanità.

Gravando sulle tasche delle persone, il superticket è diventato uno dei fattori che sempre più spesso spingono alla rinuncia alle cure, senza vantaggi per le casse del Ssn che, paradossalmente, risultano impoverite, spingendo i cittadini, verso il privato più conveniente per alcune prestazioni.





Il duplice effetto negativo generato dai ticket, sulla diminuzione degli introiti per il Ssn del 9,4% nel periodo 2012-2015, e sulle differenti modalità di applicazione regionale, ulteriore fonte di disuguaglianza, giustificano ampiamente la richiesta di abolizione, a garanzia di un diritto alla salute uno e indivisibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) | ISSN 2499-6599